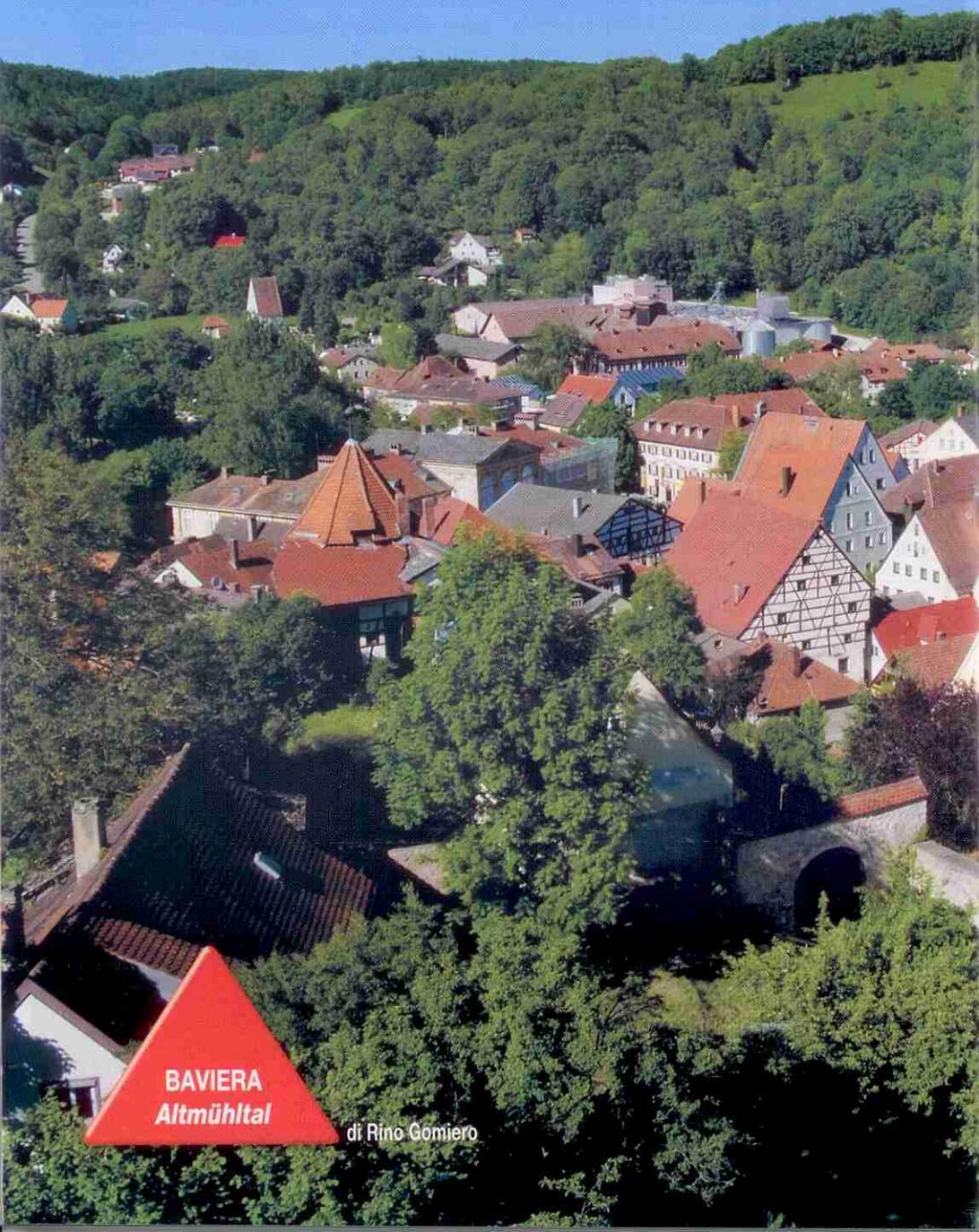


I gioielli del GIURA



BAVIERA
Altmühltal

di Rino Gomiero





Panoramico cammino nel parco dell'Altmühltal, nell'altopiano del Giura, tra fondali di un mare giurassico e borghi medioevali: è il vecchio corso del Danubio a guidarci, attraverso la sua antica valle.

Quello che ho di fronte è un dolce paesaggio da favola. Agli occhi si spalanca un'infinità di verde, disegnato di colline e pianori leggermente ondulati. Poi boschi di latifoglie e conifere ai margini alti della valle, e macchie di ginepri sparsi nella brughiera, che punteggiano i pendii popolati di ovini al pascolo. Dall'alto di spuntoni rocciosi si elevano torri e castelli imponenti, mentre poco lontano in basso, raggruppati come una mandria, si notano i tetti delle costruzioni medioevali, chiese fortificate e imponenti monasteri. Un insieme che mi ricorda i dipinti di Cima da Conegliano, tanto per citare un pittore geograficamente vicino. Solo il vociare che giunge lontano tradisce il luogo: il suono non ha il dolce timbro latino, bensì la tipica parlata germanica. Questa finestra sulla natura si trova nel cuore della Baviera e in quello che è denominato l'altopiano del Giura, e più esattamente all'interno del Parco Naturale dell'Altmühltal: un parco che deve il nome all'omonima e sinuosa lunga valle. Tra le varie possibilità di visitare questa valle, quella di percorrerla lungo il suo Sentiero Panoramico è sicuramente il modo migliore per conoscerla a fondo, con un continuo ondeggiare tra i due fianchi che ci portano a toccare borghi e città storiche dalle dimensioni contenute. A misura della valle. Lungo l'intera tratta, si notano numerosi castelli medioevali, tra cui il

castello di Prunn, un superbo mastio incastonato tra le rocce a picco, dove si gode di una spettacolare vista sulla valle sottostante, in cui il canale Meno-Danubio ha occupato dal 1992 il posto del fiume Altmühl. Il castello merita un'ulteriore citazione per un prezioso rinvenimento: quello di uno dei manoscritti del *Canto dei Nibelunghi*, al quale si è ispirato Wagner nella composizione della tetralogia nota come *l'Anello del Nibelungo*. Poco lontano verso est si trova Kelheim: capolinea o inizio del Sentiero Panoramico; ed è qui che il Meno-Danubio abbraccia il Danubio, mentre appena superate le gole del Donaudurchbruch si slancia verso la città con tutta la sua forza.

Storie di fiumi

In passato il Danubio non ha risparmiato la città di Kelheim, tanto che le piene sono sempre state un flagello. Lui, il grande fiume, non vuole assolutamente assumersi la colpa, anzi confida che di quelle gole non voleva assolutamente saperne, avendo preferito a lungo un passaggio a nord su terre più facili da modellare. In effetti, sin dalla nascita (prima dell'ultima glaciazione), dopo aver bagnato il territorio bavarese di Donauwörth, svoltava a sinistra, in quella che è chiamata Urdonautal, e se ne andava serpeggiando verso i fondali di un mare tropicale formatosi nel periodo Giurassico;

poi scendeva a est toccando quella che oggi è Eichstätt, per risalire a nord-est fino al luogo dove sorge Beilngries, prima di piegare a sud-est verso l'odierna città di Kelheim. Seguendo questo corso, il Danubio andò avanti molti anni nel suo scavo indisturbato, finché un giorno arrivò sul suolo di Nördlingen un enorme meteorite, provocando un tale impatto da sollevare la crosta terrestre per un vasto raggio. Questo fatto impedì al fiume di proseguire nel suo corso naturale, obbligandolo a scavarsi la strada con le gole del Donaudurchbruch. Il vecchio letto del Danubio fu poi occupato dall'Altmühl, tuttora poco più di un "fiumiciattolo" che si guarda con l'acqua alla cintola.



zione scura. Grazie all'attività delle cave, si è giunti alla scoperta di numerosi reperti fossili, con un'enorme varietà di specie animali e vegetali che risalgono al Giurassico, tra le quali gli unici dodici esemplari dell'*Archæopteryx*, che segna l'evoluzione di rettili in uccelli. E, tra le cave abbandonate, è un continuo brulicare di appassionati di ogni età, armati di martello e scalpello, e della speranza di trovare tra le pietre fessurate qualche esemplare da portare a casa. Per capire il motivo di tanta presenza fossile, bisogna fare un salto con la mente fino al Giurassico e immaginare un mare tropicale a coprire l'area, e poi tanti secoli di sedimentazioni a sigillare nel tempo piante ed esseri animali intrappolati sui fondali. Un vero tesoro della natura pronto a essere portato alla luce. In aggiunta ai tesori naturali, anche l'uomo ha fatto la sua parte quanto a creatività: splendido il barocco di Eichstätt, città legata ai principi-vescovi, una vera roccaforte della cristianità germanica, disseminata di palazzi e chiese splendidi. Nel cielo di Riedenburg invece prendono quota i rapaci; le nubi all'orizzonte stanno diradando, segno che è tempo di riprendere la marcia. C'è ancora un po' di cammino a separarci dalle altre perle di civiltà sparse lungo la valle.

Tesori fra le pietre

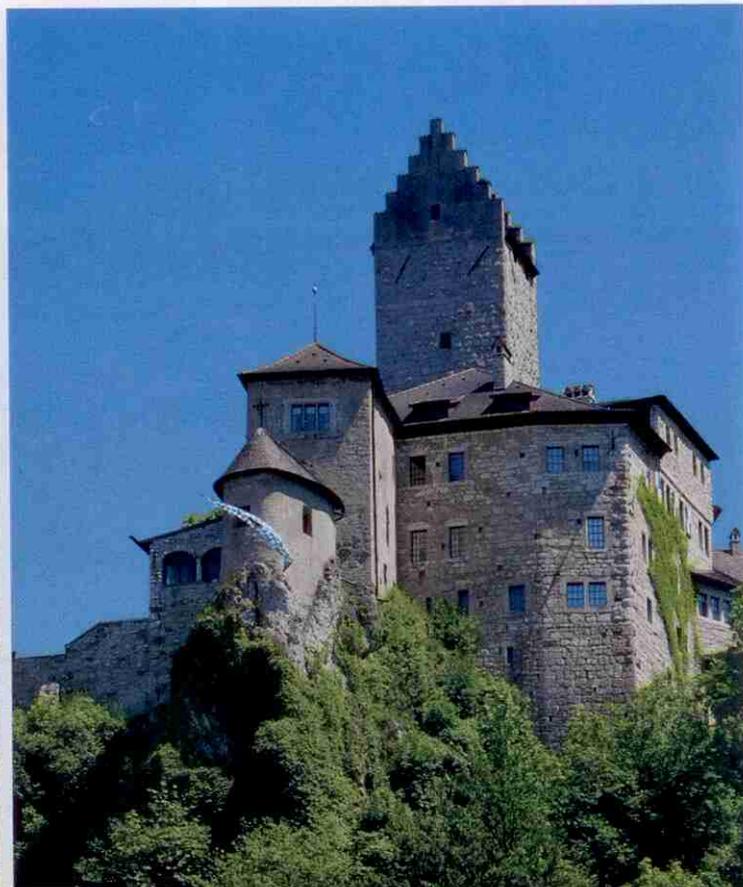
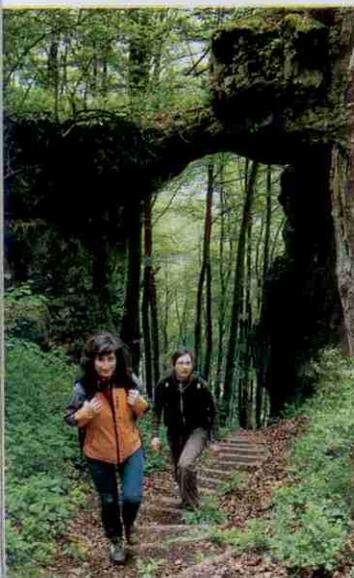
In quest'area, calpestata per centinaia d'anni dai calzari romani, la natura ha conservato un tesoro custodito tra le pietre. Una delle risorse del passato - e del presente - era legata all'estrazione delle lastre calcaree di Solnhofen, usate per pavimentare i più bei palazzi della Baviera, o per un impiego più nobile legato all'incisione litografica, nata nel 1798 per opera di Senefelder, mentre le scaglie sottili servivano per ricoprire i tetti delle case, che assunsero nel tempo la tipica colora-

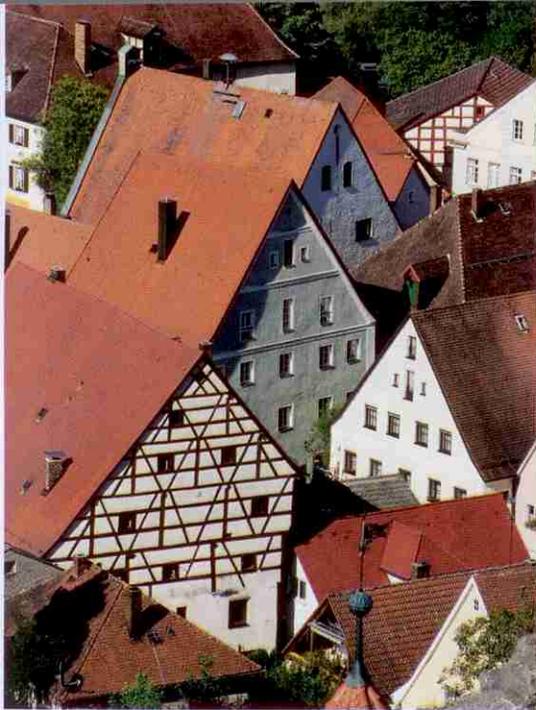
ARTERIA NAVIGABILE Il canale Meno-Danubio all'altezza di Riedenburg. **In alto:** fossile del museo Bergér presso Eichstätt. **Nella pagina a fianco:** lungo il cammino che da Arnsberg sale verso Böhming.

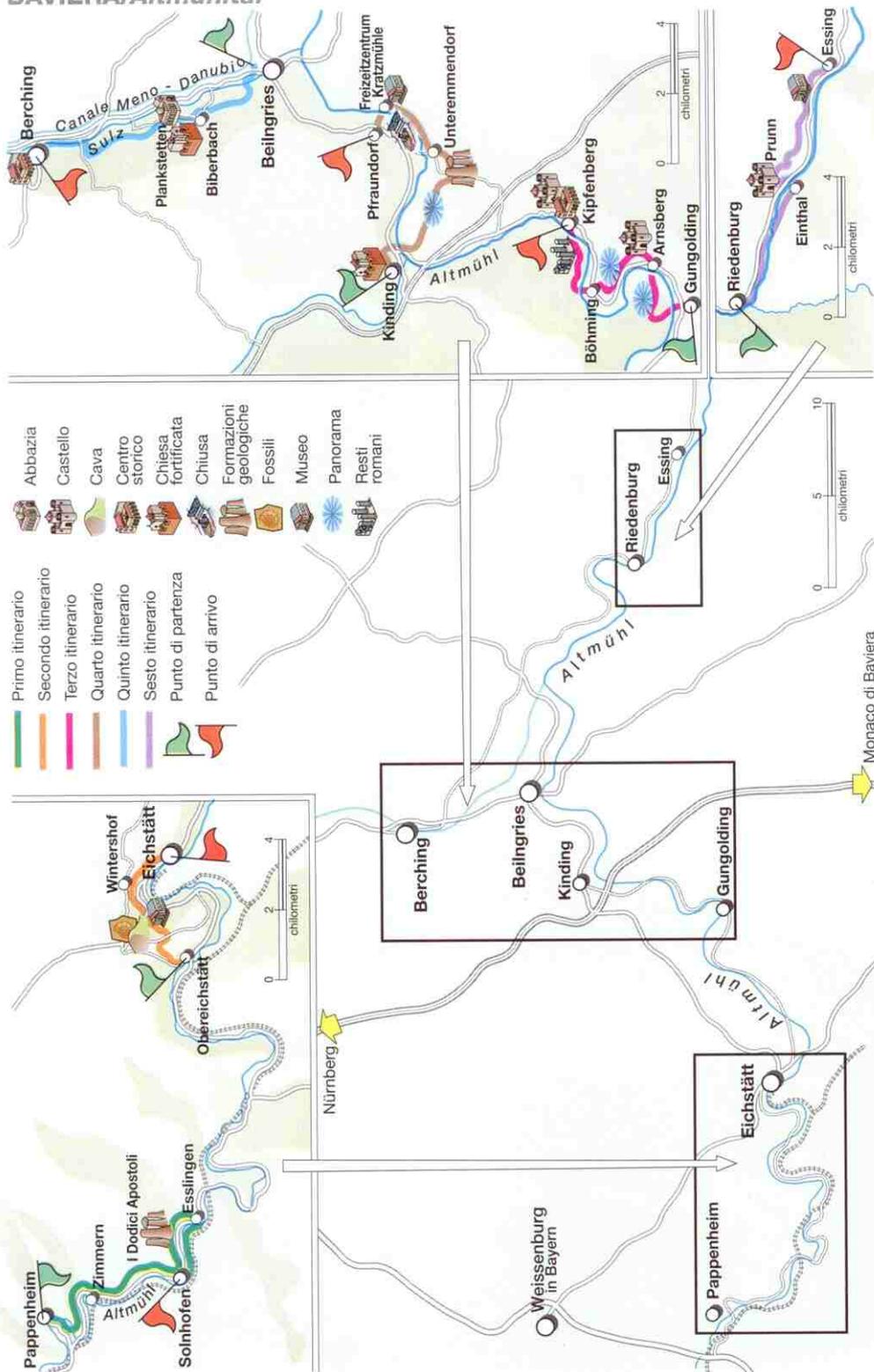




ANTICHE FACCIATE Il centro storico di Kelheim, con a sinistra il municipio. **In basso, da sinistra in senso orario:** insegna della Gasthaus Im Schwalbenstadel a Berching; il castello di Kipfenberg; l'arco di pietra "Felsentor" a Unterermendorf. **Nella pagina a fianco, in alto in senso orario:** il borgo medioevale di Pappenheim; la chiesa fortificata di Kinding; ammonite gigante nel museo Bergér di Eichstätt, che custodisce una vasta collezione di fossili; le mura antiche di Berching, città medioevale cinta da tredici torri; cripta splendidamente affrescata nella chiesa del convento di Plankstetten.







Gli itinerari



Gli itinerari sono parte del sentiero escursionistico Altmühltal Panoramaweg, che si sviluppa su un tracciato di 200 km tra Gunzenhausen e Kelheim; un sentiero classificato tra i top trails della Germania, percorribile normalmente in 10 giorni. Considerata la lunghezza del percorso, si è pensato di segnalare i settori di maggior interesse paesaggistico e culturale, con località di partenza e arrivo servite da trasporti locali. Il sentiero è ben segnalato con tabelle a sfondo giallo.



Primo itinerario: il sentiero dei 12 Apostoli

Punto di partenza: Pappenheim

Punto di arrivo: Solnhofen

Lunghezza: 13 km

Dislivello: salita e discesa 300 m circa

Durata: 3-4 ore

Dal centro di **Pappenheim** si segue la ciclabile verso sud per deviare a sinistra poco prima delle piscine, costeggiando i campi sportivi. Superato il corso del fiume Altmühl si prende a destra per salire poi a sinistra verso il bosco. In breve si attraversa una stradina e si taglia verso est tra i prati camminando in falsopiano, mentre sulla destra si apre la panoramica sulla valle. Giunti all'altezza di **Zimmern**, si scende di quota e si sbocca sulla strada 2387, dove si segue a destra verso l'incrocio, risalendo dopo pochi passi a sinistra lungo un ampio sentiero che si addentra nel bosco, incontrando a sinistra un'area recintata popolata da daini. Usciti dalla boscaglia dopo un chilometro, si prosegue su uno stretto sentiero in direzione della valle e si inizia la discesa verso il paese di **Solnhofen**. Giunti all'abitato, lo si attraversa verso est, riprendendo il sentiero che porta ora a ridosso delle sporgenze rocciose note come i **Dodici Apostoli**, che si intravedono a destra. Segue la discesa nei pressi di **Esslingen**, piccolo e grazioso paese, dove, superato il fiume, si procede a destra verso **Solnhofen** che dista tre chilometri, ammirando le rocce dei Dodici Apostoli da una prospettiva migliore. Da Solnhofen si può andare in treno verso Pappenheim o Eichstätt.

SENTIERO PANORAMICO Il paese di Zimmern, adagiato sulle rive dell'Altmühl.





Secondo itinerario: alla ricerca dei fossili

Punto di partenza: Obereichstätt

Punto di arrivo: Eichstätt

Lunghezza: 9 km

Dislivello: salita e discesa 135 m circa

Durata: 3-4 ore

Dal paese di **Obereichstätt** si sale verso la chiesa e, proseguendo oltre, si prende a destra la Schernfelder Weg, che porta a incrociare il nostro sentiero. Si prende poi a destra raggiungendo il boschetto, dove si sale con tornanti verso la sommità del pianoro, e si continua a destra costeggiando le cave per incrociare una strada che a sinistra porta in breve al **Museum Bergér**, con una ricca raccolta di fossili. Dall'incrocio l'itinerario prosegue a destra, e continua a sinistra dopo il successivo incrocio per seguire con una curva a gomito una strada che porta alla **cava di Blumenberg**, dove è possibile cimentarsi nella ricerca di fossili. Raggiunto il parcheggio del bivio successivo, si segue a sinistra la strada asfaltata, e si devia dopo 100 m a destra per **Blu-**

menberg, dove si svolta a destra deviando dopo 250 m a sinistra sulla Urvogelweg, che scende nel bosco fino a superare la strada B13 e prosegue in quota verso **Wintershof**, dove gradatamente scende verso il centro di **Eichstätt**.

Terzo itinerario: boschi, castelli e farfalle

Punto di partenza: Gungolding

Punto di arrivo: Kipfenberg

Lunghezza: 9 km

Dislivello: salita e discesa 300 m circa

Durata: 3-4 ore



Si parte dalla chiesa di **Gungolding**, 16 km a nord-est di Eichstätt, per risalire la brughiera con i caratteristici ginepri sparpagliati sul pendio. Raggiunto il **bosco** si prosegue a est su comoda carrarecchia, mentre si ripresenta la panoramica in valle disseminata dalle coltivazioni. Mezz'ora dopo inizia la bella discesa verso **Arnsberg**, situato oltre il fiume e sovrastato da un bel castello. Superato il ponte e giunti alla strada St 2230, si segue a sinistra per 150 m e si prende a destra la **Schlosslei-**

te, per salire il pendio dove inizia un **sentiero didattico** dedicato alle farfalle. Dopo un po' di salita tra alti fusti, il sentiero piega decisamente a sinistra per superare in breve il dislivello finale, con una deviazione a sinistra che porta a un incantevole **punto panoramico**. Poi in lieve discesa si prosegue nel bosco per un paio di chilometri, fino a quando il pendio si fa più ripido in vista dell'abitato di **Böhming**, che si supera proseguendo dritti, per riguadagnare l'altro versante della valle. Oltre



il fiume, si continua a destra lungo la ciclabile e si devia a sinistra dopo 250 m per seguire il sentiero nel bosco, che sbuca dopo 15 minuti su una carrareccia. Si prosegue a destra tra abeti e faggi incontrando i resti del *limes* tedesco, che precedono una radura con un'alta **torre** di legno, a ricordo della presenza romana; poi si prosegue scendendo verso est, fino a raggiungere le prime case di **Kipfenberg**, con il centro storico situato oltre il fiume e dominato da un bel **castello**.

Quarto itinerario: saliscendi spettacolari

Punto di partenza: Kinding

Punto di arrivo: Pfraundorf

Lunghezza: 8 km

Dislivello: salita e discesa 190 m circa

Durata: 2-3 ore

Dalla via Kipfenberger Straße di **Kinding**, con a nord la **chiesa fortificata**, la più antica della diocesi di Eichstätt, si svolta a destra per uscire dal paese e si attraversa la strada St 2230 nei pressi dell'**Alt-**

mühl. Oltre il ponte si prosegue a lato della 2230 fino a un parcheggio, dove si prosegue a sud salendo tra i prati fino al bosco. Qui poco prima della cappella il sentiero sale ripido a sinistra, addentrandosi nel bosco per portarsi a est verso il ciglio dell'altura, che offre una bella vista della vallata. Dopo un paio di chilometri in falsopiano si attraversa una radura, e superata una strada asfaltata si prosegue tra saliscendi, scorci spettacolari sulla valle e speroni rocciosi, per giungere in breve

PERLE DI FIUME Panorama su Arnsberg. **In alto:** sentiero didattico sulle farfalle. **Nella pagina a fianco, in alto:** palazzi e fontane barocche della Residenzplatz di Eichstätt; **in basso:** *Melittis melissophyllum*.



all'arco di pietra naturale **Felsentor**, situato a ridosso di Unteremmendorf. Percorsi i gradini che attraversano l'arco, il sentiero compie una curva a U e scende ripido verso il paese, dove si svolta a destra oltre la chiesa, dirigendosi verso la piana che porta al centro **Freizeitzentrum Kratzmühle** per lo sport e il tempo libero, che ospita la chiosa dell'Altmühl e il **Technikmuseum**. Costeggiando il parcheggio si giunge alla strada principale, per proseguire dritti a **Pfraundorf**.

Quinto itinerario: lungo il canale

Punto di partenza: Beilngries

Punto di arrivo: Berching

Lunghezza: 11 km

Dislivello: salita e discesa 170 m circa

Durata: 3-4 ore

Note: il percorso è una variante dell'Altmühltal Panoramaweg, denominato Anello 22 (Schlaufe 22). A destinazione si consiglia il ritorno al punto di partenza con il battello turistico lungo il canale Meno-Danubio, ultima partenza alle 16.30.

Dal **punto d'attracco** dei battelli Schiffsanlegestelle sul **Main-Donau-Kanal**, a 500 m dal centro, si segue verso nord il canale fino alla confluenza delle acque del Sulz, poi alla biforcazione si svolta a sinistra e si sale verso la **cappella Marienklause**. Attraversata in breve la strada, si entra nella bella faggeta del **Sichelberg**, per sbucare dopo un km nei pressi di Biberbach, notando poco lontano l'**abbazia di Plankstetten** (vedi box). Si scende verso il paese superando il pendio coperto di prati, e si raggiunge il centro passando per la **chiesa fortificata di San Michele**. Aggirata la chiesa si svolta a destra sulla strada per l'abbazia, deviando dopo 200 metri a sinistra lungo il sentiero che si mantiene ai margini del bosco e che porta con lievi saliscendi all'ingresso sud dell'**abbazia di Plankstetten**. Superato l'ingresso nord con a destra la chiesa, e un breve tratto asfaltato, si devia a sinistra sul largo sentiero che sale nella faggeta con una serie di tornanti e si mantiene in quota alcuni km alternando vari saliscendi. All'incrocio della strada asfaltata si scende a destra fino a raggiungere il canale, dove si prosegue a sinistra per camminare lungo il Meno-Danubio fino a **Berching**. Oltre il ponte ciclopedonale si prosegue a sinistra e, superate le mura, si accede all'interno della città medioevale.



Un'abbazia da scoprire

Situato a metà strada tra Berching e Beilngries (vedi quinto itinerario), il monastero benedettino di Plankstetten, appartenente alla diocesi di Eichstätt, fu fondato nel 1129 e ristrutturato nella versione attuale, che risale al 1690. Il suo nome è particolarmente noto tra gli estimatori per le sue birre biologiche. La loro produzione fu iniziata nel XV secolo fino alla secolarizzazione del 1806, e ripresa in seguito alla rifondazione a partire dal 1904. Negli ultimi decenni il punto di forza del convento è la gestione di un'azienda agricola a certificazione biologica, dalla quale ricava prodotti di alta qualità. Nei locali dell'abbazia è possibile trovare il panificio, la macelleria, la distilleria, miele di produzione propria e prodotti vari presso il punto vendita; poi il ristorante, libreria e biblioteca, una foresteria e spazi espositivi per mostre varie. All'interno della chiesa, di particolare interesse è la cripta romanica interamente affrescata. **Info:** Benediktinerabtei Plankstetten, Klosterplatz 1, Berching, tel. 08462.206-0, www.kloster-plankstetten.de.



BAVIERA PITTORESCA Il borgo di Essing, sul canale Meno-Danubio, dominato da pareti rocciose e noto per il ponte sospeso di legno Holzbrücke. **In basso:** vista sul castello tardoromanico di Prunn, la cui storia è legata al Canto dei Nibelunghi. **Nella pagina a fianco:** l'interno del monastero benedettino di Plankstetten, dove si produce ottima birra biologica.

Sesto itinerario: rocce e ponti di legno

Punto di partenza: Riedenburg

Punto di arrivo: Essing

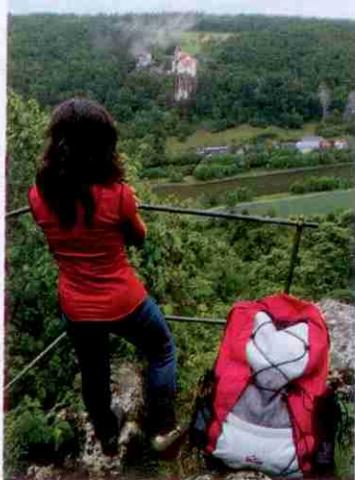
Lunghezza: 14 km

Dislivello: salita e discesa 370 m circa

Durata: 5-6 ore

Nota: da Essing si può raggiungere in battello Kelheim, tappa finale del sentiero escursionistico Altmühltal Panoramaweg; l'ultimo battello parte alle 17.25.

Dalla via An der Altmühl, che dal centro di **Rie-**
denburg porta verso sudest,
si oltrepassa la strada 2231
per seguire in salita **via Po-**
stkellerweg, deviando dopo
200 m circa a destra, lungo
il largo sentiero che sale tra
gli alti fusti del bosco. Dopo
un chilometro, il cammino si
stringe mentre ci si allontana
dal canale e avanzando nel
bosco si arriva a un gruppo di
roccette, dove si scende un
tratto a gradini per ritrovare
poco dopo un'altra formazio-
ne rocciosa; qui, una breve
gradinata porta su un punto
panoramico con bella vista sul



castello di Prunn, che si erge al di là del cana-
le. Superata in discesa la successiva scalinata,
il sentiero porta a valle con una serie di tornanti
e sbuca all'abitato di **Einthal**. Superato il ponte
sul Meno-Danubio si svolta a sinistra, avvan-
zando ai margini della strada per salire decisamen-
te dopo 300 m verso il **castello di Prunn**, che si
eleva sopra di noi a un centinaio di metri. Dopo il
castello si prosegue salendo verso il parcheggio
e si arriva all'incrocio a T, dove si devia a destra
per entrare nel **bosco Prunner Forst**. Dopo un
tratto pianeggiante, si scende verso destra per
tornare nei pressi del fondo-
valle in prossimità del **museo**
Felsenhäusl, dove si risale
brevemente a sinistra, per se-
guire a destra il sentiero che
porta verso le **sorgenti Blau-**
topf, poste all'inizio del pitto-
resco paese di **Essing**. Giunti
al canale, con lo spettacola-
re **ponte sospeso di legno**
Holzbrücke ad uso pedona-
le, si segue la ciclabile che
corre lungo la riva sinistra, per
arrivare dopo un chilometro al
punto d'imbarco del battello
turistico per il trasferimento
verso Kelheim.

JK



DURATA 5-7 giorni
PREZZO 450-550 € viaggio escluso
QUANDO tarda primavera – inizio autunno

COME ARRIVARE

In aereo: gli aeroporti internazionali di Monaco e Norimberga distano poco più di un'ora di treno o auto. **In treno:** da Verona via Brennero fino Monaco (da Milano in 8 ore circa), poi con i treni regionali verso Nürnberg/Würzburg fino a Pappenheim o Eichstätt (da Monaco, 1 ora e mezza circa), con le *Ferrovie Tedesche*, tel. 02.67479578, www.dbitalia.it, www.bahn.de. **In auto:** con l'autostrada A22 del Brennero si raggiunge Monaco, poi con l'A8 (E45) verso Nürnberg, con uscita Ingolstadt-Nord o Altmühltal.

PERIODO

Il periodo ideale inizia da maggio, che regala temperature ideali per camminare e le estese macchie dei prati gialli coltivati a colza, fino a metà ottobre, per godere dei caldi colori dell'autunno.

COSA PORTARE

Le temperature sono gradevoli con il bel tempo, ma si abbassano notevolmente con cielo coperto. È bene indossare capi leggeri, ma aver a portata di mano una felpa e una copertura in goretex® in caso di vento o pioggia. Come calzature vanno bene scarpe da trekking con suola ben tassellata per affrontare tratti scivolosi in caso di piogge abbondanti.

LINGUA

Tedesco e inglese, che è parlato quasi ovunque.

DOCUMENTI

Carta d'identità.

COME SPOSTARSI

In treno: collegamenti ferroviari, www.bahn.de, con fermate a Eichstätt, Dollnstein, Solnhofen e Pappenheim. **In bus:** i trasporti su gomma sono gestiti dalle compagnie regionali; per spostamenti nella tratta Eichstätt-Mühlheim opera la *Jägler*, www.jaegle-bus.de; da Eichstätt-Beilngries-Riedenburg la *RBA*, www.rba-bus.de; da

Riedenburg-Kelheim, linea 1 della *VLK*, www.ostbayernbus.de. **In battello:** per la navigazione Berching-Kelheim, www.schiffahrt-kelheim.de.

DOVE DORMIRE



Pappenheim: *Historischer Gasthof Zum Goldenen Hirschen* (nella foto), Marktplatz 4, tel. 09143.434, www.gasthof-zum-goldenen-hirschen.de, accogliente albergo storico, doppia 79 €; *Gasthof zur Sonne*, Deisingerstr. 20, tel. 09143.837837, doppia 30 €. **Eichstätt:** *Hotel Schießstätte garni****, Schießstättberg 8, 08421.98200, www.hsg-ei.de, sistemazione accattivante a pochi minuti dal centro, doppia 79 €; *Hotel Adler****, Marktplatz 22, 08421.6767, www.adler-eichstaett.de, in un palazzo barocco del centro, doppia 91-98 €. **Beilngries:** *Hotel-Gasthof Zur Krone***sup.*, Hauptstrasse 20, tel. 08461.6530, www.krone-beilngries.de, rinomato hotel del centro, doppia 70-88 €. **Berching:** *Hotel-Gasthof Blaue Traube*, Pettenkoferplatz 3, tel. 08462.1250, www.blauetraube.de, in centro, doppia 60 €. **Kelheim:** *Gasthof Weisses Lamm*, Ludwigstrasse 12, tel. 09441.20090, www.weisses-lamm-kelheim.de, a ridosso della porta ovest, doppia 70 €. Alcuni hotel offrono il servizio trasporto bagagli bed-to-bed, per avere l'elenco completo consultare il sito o contattare il centro informazioni del parco.

DOVE MANGIARE

Pappenheim: *Gasthof zur Sonne*, (vedi dove dormire), piatti tipici della Franconia a prezzi contenuti. **Dollnstein:** *Gasthof Zum Kirchenschmied*, Papst-Viktorstr. 21, tel. 08422.1512, locale con cucina tipica a buon prezzo. **Eichstätt:** *Gasthof Krone*, Domplatz 3, tel. 08421.4406, tra i più rinomati della città, propone ottimi piatti con agnello dell'Altmühltal; *Braugasthof Trompete*, Ostenstr.

3, tel. 08421.98170, locale frequentato dai giovani, con cucina bavarese e mediterranea. **Kipfenberg-Böhming:** *Gasthof Römer-Castell*, Wirtsstr. 9, tel. 08465.94190, piatti bavaresi a base di carne e pesce. **Beilngries:** *Ringhotel Die Gams*, Hauptstr. 16, tel. 08461.6100, locale del centro di grande tradizione culinaria con settimane a tema. **Berching:** *Gasthaus Im Schwalbenstadl*, Hubstr. 5, tel. 08462.1600, caratteristico locale dove gustare ottimi ravioli della casa; *Brauerei-Gasthof Winkler*, Reichenauplatz 22, tel. 08462.1327, frequentatissimo ristorante con birra di produzione propria. **Kelheim:** *Weisses Brauhaus Zur Kelheim*, Emil-Ott-Str. 3, tel. 09441.3480, locale da non perdere per l'ottima birra.

COSA MANGIARE



Tra i diversi piatti bavaresi regionali, si segnalano: i **Kässpätzle** della Svevia, piccoli gnocchi al formaggio fatti con pasta all'uovo; le salsicce

arrostate della Franconia, **Bratwürst**; dell'Alta Baviera troviamo il croccante arrosto di maiale **Schweinebraten**, e i canederli di pane, **Semmelknödel**; della Bassa Baviera le salsicce bianche **Weißwurst**. Lungo il corso dell'Altmühl primeggia l'**Altmühltaler Lamm**, la carne d'agnello tutelata dal marchio di qualità.

COSA VEDERE

Pappenheim: resti del *castello*, aperto dal 1 al 30 aprile e dal 1 ottobre al 1 novembre, 10-17; dal 1 maggio al 30 settembre, 9-18. **Solnhofen:** *Bürgermeister-Müller-Museum*, Bahnhofstr. 8, tel. 09145.832030, museo dei fossili locali - compresi due dei dodici *Archaeopteryx* - e sezione dedicata alla litografia su lastre di calcare, aperto dal 29 marzo al 31 ottobre, 9-17, 3,50 €. **Eichstätt:** *Museum Bergér*, località Hartof, museo privato, con una vasta collezione di fossili, aperto dal 1 aprile al 31 ottobre, 13.30-17 (dom 10-12 e 13.30-17); *ex convento Notre Dame*, ora centro informazioni *Parco Naturale dell'Altmühltal* (vedi indirizzi utili), tra le opere barocche più rilevanti della regione. **Kipfenberg:** *Römer und Bajuwarenmuseum*, presso la rocca di Kipfenberg, aperto 10-16 (giu - ago 10-18), 3,50 €. **Prunn:** *castello di Prunn*,

del sec. XII, aperto 9-18 (nov-mar 10-16), chiuso lunedì, ingresso 4,50 €. **Kelheim:** *Archäologisches Museum*, Lederergasse 11, ricco di reperti romani, aperto ma-dò, 10-17, ingresso 3 €; *Befreiungshalle*, *Befreiungshallestr.* 3, monumento della liberazione, aperto 9-18, ingresso 3,50 €.



APPUNTAMENTI

Pappenheim: 25-26 giugno, festa medioevale al castello di Pappenheim, con il torneo cavalleresco, mercato medioevale e personaggi in costume. **Beilngries:** 30 luglio - 20 agosto, la XVI Estate italiana, con concerti, spettacoli, musica, teatro all'aperto e tanta cucina italiana; 2-11 settembre, *Festa della birra*.

BIBLIOGRAFIA E CARTOGRAFIA

Wanderführer Altmühltal Panoramaweg, guida tascabile con cartine (in tedesco), 9,90 €, entrambe reperibili presso le edicole e gli uffici turistici locali. *Monaco, la Baviera e la Selva Nera*, Lonely Planet ed., 20 € (shop online). *Naturpark Altmühltal*, 1:50.000, serie Uk 50-23/24/25, 6,60 €.

CON CHI

Natour, Gänswirthshaus 12, D-91781, Weißenburg, tel. 09141.922929, www.natour.de. *Sanaktiv-Tours*, Otto-Dietrich-Straße 3, D-91710 Gunzenhausen, tel. 09831.4936, www.sanaktiv-tours.de; entrambi gli operatori offrono un pacchetto trekking con trasporto bagagli.

INDIRIZZI UTILI

Ente Turismo della Germania, www.germania.travel. **Turismo Baviera**, www.baviera.turismo.it. **Zentrale Tourist-Information Naturpark Altmühltal**, Notre Dame 1, D-85072 Eichstätt, tel. 08421.987622 (si parla italiano), www.altmuehltal.com, il centro è aperto al pubblico dalla Domenica delle Palme a fine ottobre, 9-17 (festivi 10-17).

PREFISSI

Dall'Italia: **0049** e prefisso locale senza lo zero; dalla Germania all'Italia **0039**.